



Welcome day

per i Coordinatori di Corse di studio



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

L'ACCREDITAMENTO DEI CORSI DI STUDIO E L'OFFERTA FORMATIVA ANNUALE

Vito Ferro*

*Pro Rettore Vicario, Delegato del Rettore alla Didattica
prorettorevicario@unipa.it



Università degli studi di Palermo

Requisiti Minimi

Caratteristiche minimali (**numero di docenti garanti**) che un corso di studio doveva avere per potere essere proposto per l'attivazione (in assenza il **NdV** non consentiva l'attivazione)

Requisiti Necessari

Caratteristiche indispensabili (**numero di docenti garanti e requisiti di copertura degli insegnamenti**) che un corso di studio doveva avere per potere essere proposto per l'attivazione (in assenza il **NdV** non consentiva l'attivazione)

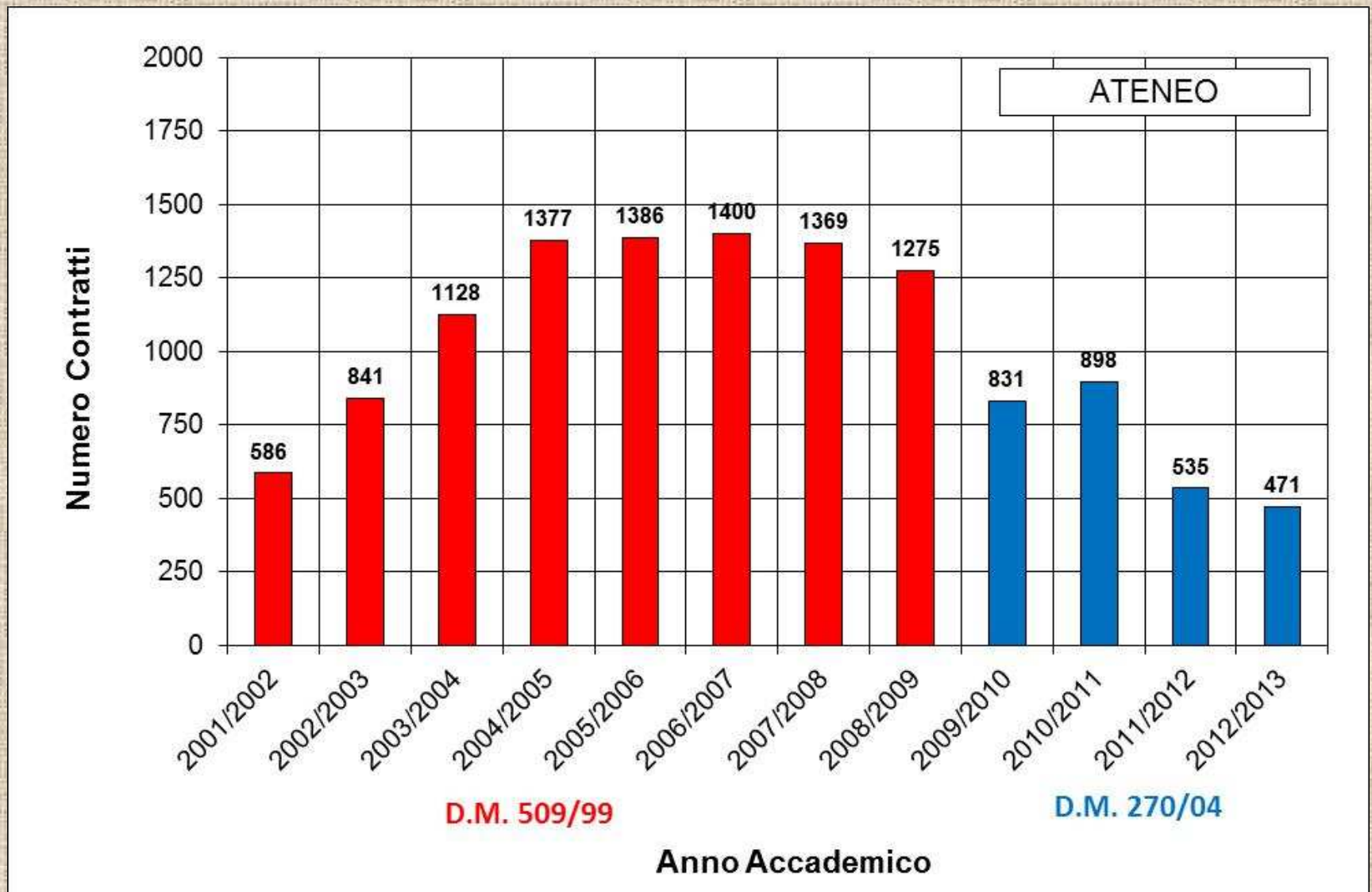
Accreditamento dei Corsi di Studio

Requisiti di qualità (**risorse umane, strutturali e di assicurazione della qualità**) indispensabili per l'attivazione (in assenza l'**ANVUR** non consente l'attivazione)



Università degli studi di Palermo

Numero totale dei contratti (gratuiti e retribuiti)





Università degli studi di Palermo

Quadro normativo di riferimento

Legge 19 novembre 1990, n. 341 - Riforma degli ordinamenti didattici universitari

D.M. 3 novembre 1999, n. 509 - Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei (in seguito indicato come **DM 509/99**)

D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 - Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 (in seguito indicato come **DM 270/04**)

DD.MM. 16 marzo 2007 - Determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle lauree magistrali (in seguito indicati come **DD MM/07**)

D.M. 27 gennaio 2005 n. 15/2005 - Banca dati dell'offerta e verifica del possesso dei requisiti minimi (in seguito indicato come **DM 15/2005**)

D.M. 23 marzo 2006, n. 203 - Integrazione del D.M. 15/2005

Legge 30 dicembre 2010, N.240

D.M. 47/2013 «Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica»>>

Documento ANVUR 1/2013 «Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano»>>



Università degli studi di Palermo

Come avverrà la progettazione dell'Offerta Formativa annuale ai sensi della Legge 240/2010 a partire dall'A.A. 2014/2015?

Fase di istituzione e di **attivazione** coincidenti (la fase RAD e Pre-OFF non saranno differenziate)

Art.2, comma 1 della legge 240/2010 (nuovo Statuto):

e) *attribuzione al Senato Accademico della competenza a formulare **proposte** e **pareri obbligatori** in materia di didattica, di ricerca e di servizi agli studenti,nonché di **attivazione**, **modifica** o **soppressione di corsi**, sedi, dipartimenti,*



Università degli studi di Palermo

Linee Guida per l'istituzione e l'attivazione dei corsi di studio dell'offerta formativa annuale (Delibera del S.A. del 3.06.2012)

1. La **programmazione annuale dell'Offerta Formativa** è avviata con **delibera** del Consiglio di Amministrazione, su **proposta** del Senato Accademico
2. La **proposta di inserimento nell'offerta formativa annuale di un Corso di Studio già attivo nel precedente anno accademico** è istruita dal **Consiglio di Corso di Studio** che, ai sensi dell'art.28, comma 2, lettera g) del vigente Statuto, la sottopone all'**esame preliminare dei Consigli di Dipartimento interessati** e alle successive azioni di **coordinamento e verifica complessiva di sostenibilità** da parte del **Consiglio della Struttura di Raccordo**.
3. La **nuova attivazione di un Corso di Studio** è proposta da **uno o più Dipartimenti**, anche appartenenti a Strutture di Raccordo differenti, che a tal fine nominano un **Comitato Ordinatore** per la predisposizione del relativo ordinamento. Nel caso in cui fossero presenti più Dipartimenti, uno di questi assume il ruolo di **Dipartimento di Riferimento**.



Università degli studi di Palermo

4. Le proposte di attivazione devono contenere i seguenti elementi:

- a) l'**ordinamento didattico** del Corso di Studio;
- b) l'**elenco** dei docenti proposti come **Docenti di riferimento** nei termini previsti dall'Allegato A del D.M. 47/2013;
- c) le **ipotesi di copertura degli insegnamenti oltre quelli previsti per i docenti di riferimento**;
- d) l'**ipotesi di utilizzo delle strutture** (aule, laboratori, biblioteche, posti studio) in uso al Dipartimento proponente, alla Struttura di Raccordo o comunque disponibili in Ateneo;
- e) l'indicazione della Struttura di Raccordo a cui concorre il Dipartimento di riferimento;
- f) ogni altro elemento richiesto dalle **procedure di accreditamento** (elementi previsti dalla **Scheda SUA-CdS**).

5. Il Dipartimento di riferimento è individuato dai Dipartimenti proponenti sulla base del numero dei Docenti di riferimento, nei limiti e nelle tipologie previste dalla vigente normativa, e delle strutture didattiche assicurate (aule di Ateneo, laboratori, biblioteche, posti studio).

Il Dipartimento di riferimento se non espressamente individuato coinciderà con quello di appartenenza del Coordinatore del Corso di Studio.



Università degli studi di Palermo

6. In fase di proposta di inserimento di un Corso di Studio nell'offerta formativa annuale i Consigli di Dipartimento interessati, a prescindere dalla partecipazione ad una stessa Struttura di Raccordo, deliberano:

- a) la formale **proposta di attivazione** del Corso di Studio;
- b) l'accettazione del ruolo di **Dipartimento di riferimento**;
- c) i **compiti didattici istituzionali e aggiuntivi dei Docenti afferenti al Dipartimento**;
- d) la **disponibilità delle strutture** didattiche di competenza;
- e) l'eventuale **ipotesi di copertura degli insegnamenti** che risultano scoperti nella fase di programmazione o che si rivelano scoperti in quella di attuazione, tenendo anche conto della **sostenibilità finanziaria**.



Università degli studi di Palermo

7. Il Consiglio della Struttura di Raccordo, sulla base delle delibere dei Consigli di Dipartimento:

- a) **verifica l'offerta formativa complessiva** (indicatori di Ateneo, parametri ministeriali di accreditamento, sostenibilità economica)
- b) **analizza l'ottimizzazione dell'utilizzo del personale docente** afferente ai Dipartimenti e delle **risorse logistiche**;
- c) **Risolve eventuali scoperture di insegnamenti** con docenti di Dipartimenti ad essa afferenti;
- d) il Consiglio della Struttura di Raccordo, **acquisito il parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti**, sottopone la proposta di Offerta Formativa annuale all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico,



Università degli studi di Palermo

8. Il Consiglio di Amministrazione approva la proposta, assumendo l'impegno del finanziamento richiesto per ciascuno Corso di Studio e per ciascun anno accademico.

9. In fase di attuazione annuale dell'Offerta Formativa sono definite le seguenti attribuzioni di compiti e responsabilità:

a) Il Consiglio di Corso di Studio è responsabile delle procedure di accreditamento e della attuazione del progetto (art.36, comma 3 dello Statuto) del Corso di Studio (manifesto degli studi, carriere degli studenti, esami di profitto, esami di laurea, coordinamento dei programmi, etc.);

b) Il Consiglio del Dipartimento di riferimento, su segnalazione del Consiglio di Corso di Studio competente, in sede di attuazione delle attività didattiche per ciascun Anno Accademico, provvede, nei limiti delle disponibilità di bilancio, alla **copertura degli insegnamenti:**

- 1) **risultavano non coperti** al momento della proposta di attivazione del ciclo;
- 2) per i quali la **previsione di copertura è decaduta** per cessazione dal servizio o per congedo del docente;
- 3) per **eventuali ulteriori insegnamenti a scelta dello studente.**

In particolare, il **Dipartimento di riferimento**, in fase di attuazione annuale delle attività didattiche, **emana i bandi per la copertura degli insegnamenti** di cui sopra.



Università degli studi di Palermo

Gestione dell'Assicurazione della Qualità nell'Ateneo di Palermo (Accreditamento della sede)

La gestione avviene mediante i seguenti organi:

- 1) Presidio di Qualità di Ateneo**
- 2) Commissione Paritetica Docenti-Studenti**
- 3) Commissione Gestione AQ (Gruppo di riesame)**
- 4) Coordinatore del Corso di Studio (responsabile locale dell'assicurazione di qualità)**
- 5) Nucleo di Valutazione**



Università degli studi di Palermo

Presidio di Qualità dell'Ateneo

Il Presidio di Qualità, nelle more della transizione statutaria, coincide con la Commissione di accreditamento dei Corsi di studio, nominata con D.R. n. 3428/2012 del 4.09.2012 ed è costituito da 26 componenti:

- a) Il **Pro Rettore Vicario**, con funzione di Delegato alla Didattica, che lo presiede;
- b) **Dodici docenti** in rappresentanza delle dodici facoltà;
- c) **Dodici funzionari tecnico-amministrativi** (manager didattici ove presenti) in rappresentanza delle dodici Facoltà;
- d) Un **funzionario dell'Area Formazione, Cultura e Servizi agli studenti**, con funzione di segretario verbalizzante.



Università degli studi di Palermo

Compiti del Presidio di Qualità dell'Ateneo

(Documento ANVUR 9.01.2013, pag.19)

- **Definire e proporre** il sistema di assicurazione e autovalutazione/valutazione della qualità dei corsi di studio di ateneo;
- **Monitorare** l'applicazione del sistema di assicurazione di qualità in ogni corso di studio;
- **Monitorare** i risultati dei processi formativi e renderli disponibili ai fini dell'assicurazione e autovalutazione/valutazione della qualità;
- **Promuovere** la cultura della qualità.



Università degli studi di Palermo

Attività didattiche

- a) Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun corso di studio dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ;
- c) Organizzazione e verifica dell'attività del riesame dei corsi di studio;
- d) Approvazione dei rapporti di riesame predisposti dalle commissioni AQ dei CdS e loro trasmissione al Nucleo di Valutazione;
- e) Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni paritetiche Docenti-studenti;
- f) Organizzazione e verifica dei dati scaturenti dalla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureati, e loro trasmissione ai CdS per l'elaborazione della SUA-CdS
- g) Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento;
- h) Sulla scorta delle relazioni annuali delle commissioni paritetiche docenti studenti e dei rapporti di riesame annuale, il PQA elabora delle indicazioni e le trasmette ai referenti SUA per la compilazione della SUA-CdS



Università degli studi di Palermo

Commissione Paritetica Docenti – Studenti

(Art.2, comma 2, lettera g - Legge 240/2010)

g) istituzione in ciascun dipartimento, ovvero in ciascuna delle strutture di cui alle lettere c) (strutture di raccordo), senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, di una commissione paritetica docenti-studenti, competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.



Università degli studi di Palermo

Commissione Paritetica Docenti - Studenti

Delibera del S.A. del 18.09.2012

Art.14 del Regolamento Didattico di Ateneo

La commissione paritetica docenti-studenti di Facoltà (Struttura di Raccordo) provvede a:

- a) verificare che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico;
- b) esprimere il parere di cui all'art. 6 comma 5 (<<Coerenza tra CFU assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati>>).**
- c) Mette in atto tutti i provvedimenti e assolve agli obblighi previsti dalla vigente normativa sulla autovalutazione, valutazione e l'accreditamento dei corsi di studio.

La Commissione provvede eventualmente a segnalare al Preside (Presidente della Struttura di Raccordo) e al Rettore l'avvenuto accertamento di irregolarità;



Università degli studi di Palermo

Commissione Paritetica Docenti – Studenti

Sulla base delle informazioni derivanti dalla **Scheda Unica Annuale** dei Corsi di Studio (SUA-CdS), dei risultati della **rilevazione dell'opinione degli studenti** e di **altre informazioni istituzionali** disponibili, valuta, se:

a) il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;

b) i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;

c) la qualificazione dei Docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;



Università degli studi di Palermo

Commissione Paritetica Docenti – Studenti

- d) **metodi di esame** consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;*
- e) **al Riesame annuale** conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;*
- f) **i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti** siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;*
- g) l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, **informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.***



Università degli studi di Palermo

Commissione Paritetica Docenti – Studenti

La **Relazione Annuale della Commissione Paritetica** deve contenere il resoconto delle seguenti attività:

- a) proposta al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;*
- b) attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti;*
- c) monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.*



Università degli studi di Palermo

Gruppo di riesame

Coordinatore del CdS (Responsabile del Riesame)

Docenti e studente componenti della Commissione di Gestione AQ

Manager Didattico o Funzionario Presidenza di Facoltà

VERBALE DI RIESAME

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Le indicazioni del Verbale di Riesame devono essere utilizzate per la **modifica degli ordinamenti didattici**



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione di Ateneo (Art.2, comma 1 Legge 240/2010)

- q) composizione del **nucleo di valutazione**, ai sensi della legge 19 ottobre 1999, n. 370, con **soggetti di elevata qualificazione professionale in prevalenza esterni all'ateneo**, il cui curriculum è reso pubblico nel sito internet dell'università; il coordinatore può essere individuato tra i professori di ruolo dell'ateneo;
- r) attribuzione al nucleo di valutazione della funzione di verifica della **qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica**, anche sulla base degli indicatori individuati dalle commissioni paritetiche docenti-studenti, di cui al comma 2, lettera g), del presente articolo, nonché della funzione di verifica dell'attività di ricerca svolta dai dipartimenti e della **congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'articolo 23, comma 1**, e attribuzione, in raccordo con l'attività dell'ANVUR, delle funzioni, relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere nelle università, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale;



Università degli studi di Palermo

Studenti Fuori Corso

Ordinamento	In difetto della sola Tesi	In difetto da 1 a 3 esami	In difetto di oltre 3 esami	TOTALE
Vecchio Ordinamento	306	727	1243	2276
DM 509/99	897	1573	7706	10176
DM 270/04	709	922	5462	7093
TOTALE	1912	3222	14411	19545

I Corsi di Studio dell'ordinamento **D.M. 270/04** sono contraddistinti da un numero di **studenti fuori corso** già rilevante e che costituisce circa il **36%** dell'intera popolazione degli studenti fuori corso.

8949 studenti potenzialmente interessati al passaggio di ordinamento



Università degli studi di Palermo

Studenti inattivi (quelli che fanno esami per meno di **5 CFU** e **25 CFU**)

Iscrizione part-time obbligatoria (**12 CFU** al 1° anno e **18 CFU** dal 2° anno)

Uniforme distribuzione dei CFU negli anni (Modifica del Manifesto degli Studi)

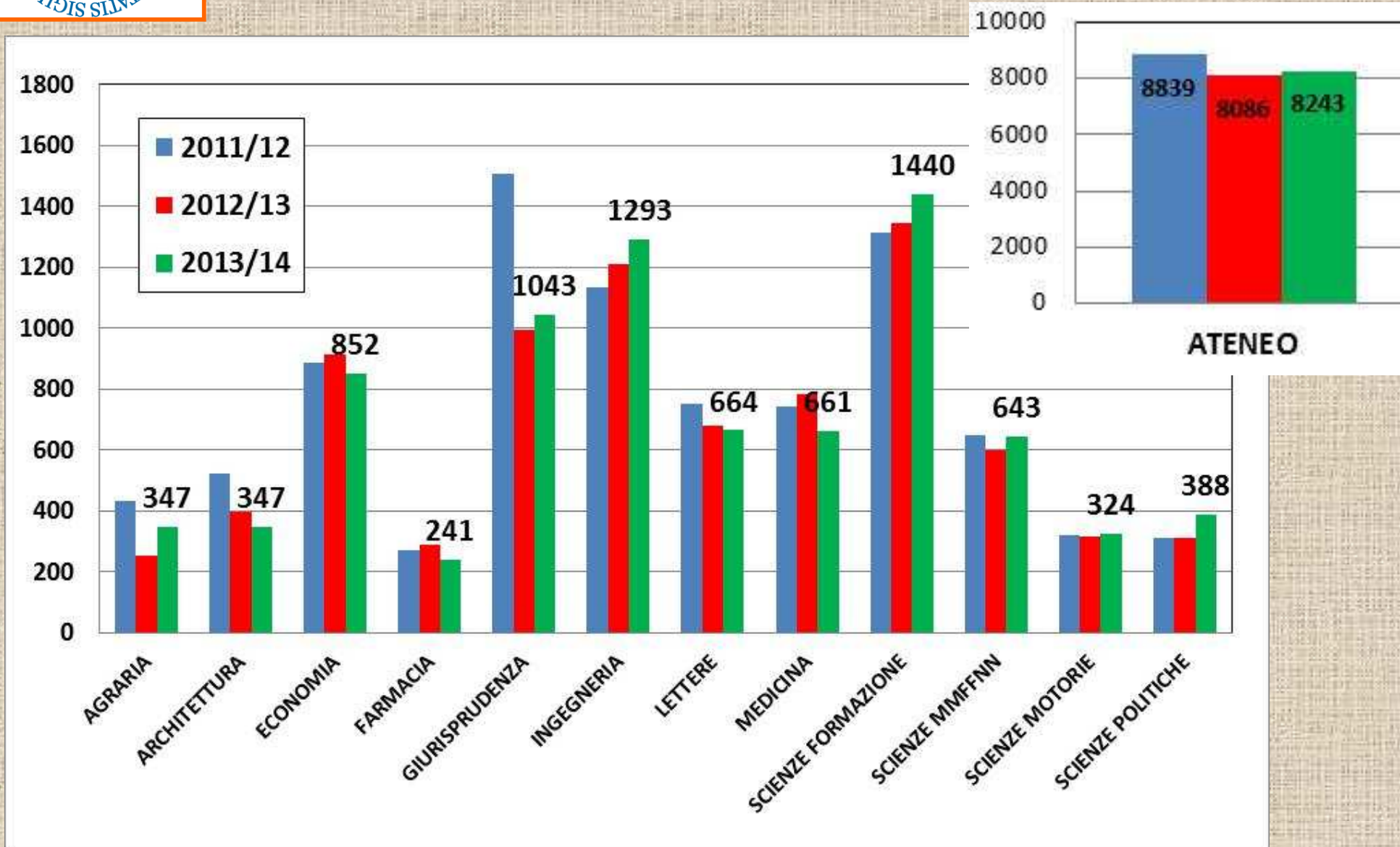
Controllo sul carico di lavoro (corrispondenza CFU)

Domanda D8 della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica



Università degli studi di Palermo

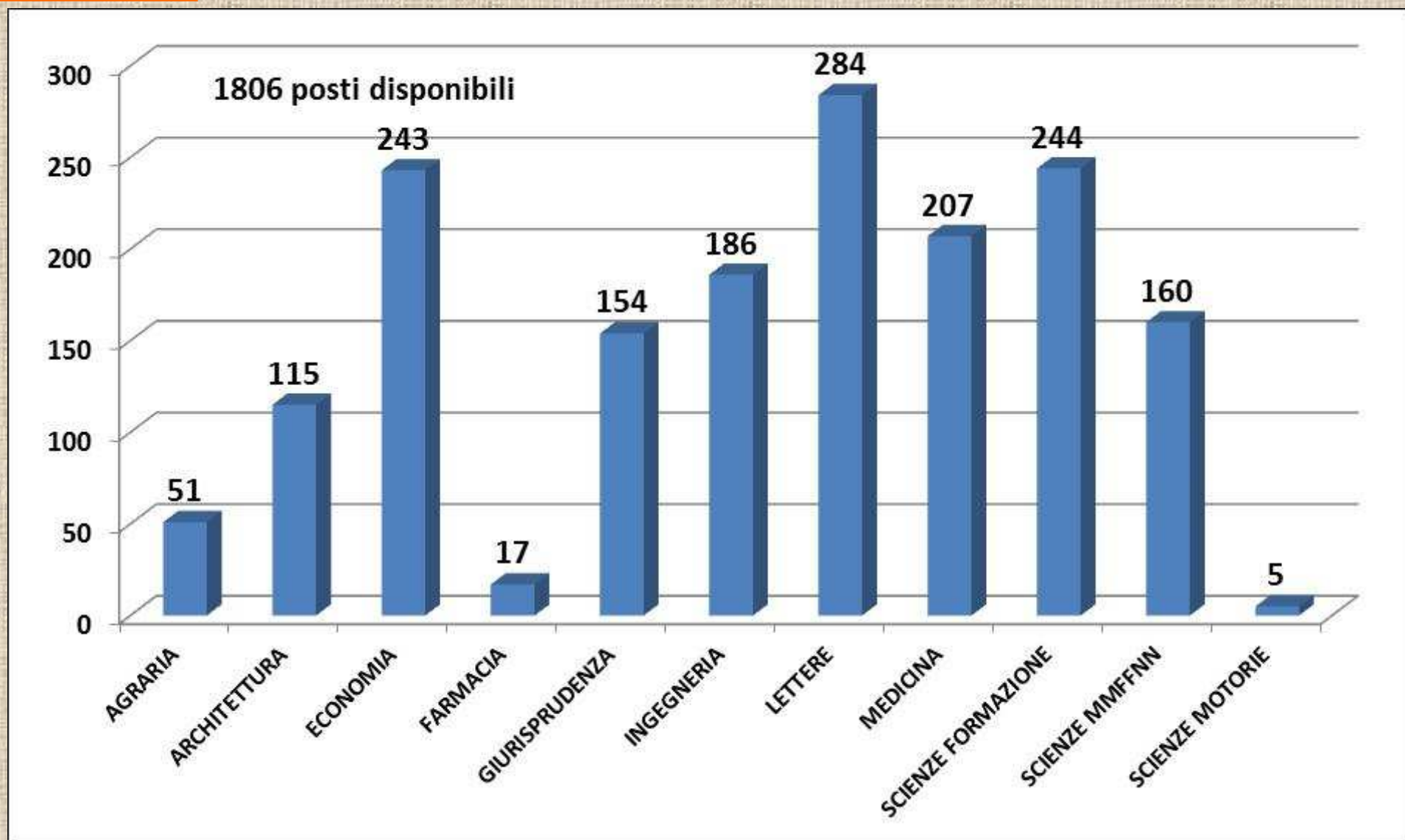
Numero di studenti immatricolati L e LMCU al 22.11.2013





Università degli studi di Palermo

Dati al 22.11.2013





Università degli studi di Palermo

Offerta Formativa 2014/15 - Dato di partenza

Se l'indicatore ISEF risulta ≤ 1 (**Esercizio Finanziario 2012 ISEF = 0.989**) può essere presentata domanda di accreditamento di un nuovo Corso di Studio nel rispetto di una delle seguenti condizioni:

<<I. non si determini un incremento dei Corsi di Studio attivati rispetto all'anno accademico precedente;

II. se l'attivazione di un nuovo Corso di Studio comporta l'aumento del numero complessivo dei Corsi di Studio attivati nell'anno accademico precedente dovrà essere dimostrato il soddisfacimento dei requisiti di docenza a regime per tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo.>>



Università degli studi di Palermo

Perché cambiare ?

- **Incrementare il numero delle Lauree** per determinare un incremento degli studenti immatricolabili;
- **Proporre corsi di studio che abbiano una forte ricaduta occupazionale**, siano fortemente sostenuti dai portatori di interesse e abbiano i requisiti per superare l'accREDITAMENTO iniziale;
- Proporre corsi di laurea che prevedono **almeno 30 CFU in lingua inglese** (attrazione studenti stranieri);
- Privilegiare le **proposte interAteneo**, con particolare riferimento a quelli in convenzione con atenei esteri per il rilascio del doppio titolo o del titolo congiunto;
- Adottare lo **schema interAteneo con le altre università siciliane** (ad es. per i Corsi di Studio delle Professioni Sanitarie)



Università degli studi di Palermo

Cosa possiamo fare ?

- 122 Corsi di Studio accreditati
- **Diversificare l'offerta formativa** (ad es. aumentare il numero degli studenti immatricolabili con le stesse risorse di docenza)
- **Trasformazione di alcuni dei 122 Corsi di Studio in curricula**, per attivare ed accreditare nuovi CdS nel rispetto del numero complessivo
- **Analisi dei Corsi di Studio appartenenti alla medesima classe**



Università degli studi di Palermo

FACOLTA'	Classi	Numero corsi per classe
AGRARIA	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali	4
ARCHITETTURA	LM-4-CU - Architettura e ingegneria edile-architettura	2
INGEGNERIA	LM-4-CU - Architettura e ingegneria edile-architettura	1
FARMACIA	LM-13 - Farmacia e farmacia industriale	2
INGEGNERIA	L-8 - Ingegneria dell'informazione	3
INGEGNERIA	L-9 - Ingegneria industriale	5
LETTERE E FILOSOFIA	L-39 - Servizio sociale	1
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	L-39 - Servizio sociale	1
MEDICINA E CHIRURGIA	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica	2
MEDICINA E CHIRURGIA	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione	3
MEDICINA E CHIRURGIA	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche	2
MEDICINA E CHIRURGIA	LM-41 - Medicina e chirurgia	2
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione	2
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	L-20 - Scienze della comunicazione	2
AGRARIA	LM-69 - Scienze e tecnologie agrarie	2
AGRARIA	LM-75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	1
SCIENZE MM.FF.NN.	LM-75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	1
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	LM-51 - Psicologia	3
SCIENZE MM.FF.NN.	LM-6 - Biologia	5
SCIENZE POLITICHE	LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni	2



Università degli studi di Palermo

Non esiste un valore dell'Università. O meglio, <<è uguale ad infinito>> direbbe una prof.

Chi forma un uomo, o una donna, forma l'intera società.

L'Università, inoltre, non è solo studio. I miei compagni di Università sono tuttora i miei amici e mia moglie l'ho conosciuta all'Università.

L'Università è esperienza: amicizia, amore, dolore, gioia, successo e fallimento.

L'Università funzionerà sempre, anche se non funziona, perché non è fatta solo da quello che possiamo misurare, ma anche da tutto quello per cui non esiste unità di misura.

È fatta, cioè, dalle singole persone.



Università degli studi di Palermo



per i **Coordinatori di Corso di studio**



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Grazie per l'attenzione